

PROGETTO FORMATIVO PER INSEGNANTI DELLA SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO SUL TEMA DELLA CARENZA NUTRIZIONALE DI IODIO E SUL PROGRAMMA NAZIONALE DI IODOPROFILASSI

**Nell'ambito del
PROTOCOLLO D'INTESA**

Tra il

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione**

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

E

**Associazione Italiana Tiroide (AIT), Associazione Medici Endocrinologi (AME),
Comitato Associazioni Pazienti Endocrini (CAPE), Società Italiana di Endocrinologia (SIE)**

**In collaborazione con
Istituto Superiore di Sanità (ISS)**

Introduzione

Il progetto proposto si inserisce nell'ambito di attività che la Direzione Generale per lo Studente è da tempo impegnata a svolgere, al fine di promuovere e sostenere progetti e piani educativi, culturali e formativi su temi scientifici di rilevante interesse in materia di prevenzione e di educazione alla salute. Il progetto intende valorizzare il ruolo centrale degli insegnanti e della componente studentesca, quale potente strumento per la diffusione della cultura della prevenzione.

Il tema prescelto per questo progetto formativo è la *carezza nutrizionale di iodio*, rilevante problema di salute pubblica che ancora affligge molti Paesi nel mondo, compresa l'Italia. Lo iodio, infatti, è un micronutriente essenziale per il corretto funzionamento della tiroide e la sua carezza causa gozzo e molti altri effetti sulla salute, tra cui anche disordini neuro-cognitivi. Lo iodio si assume con gli alimenti. Tuttavia, una dieta seppure equilibrata garantisce solo il 50% del fabbisogno giornaliero di iodio, che, secondo le indicazioni della Organizzazione Mondiale della Sanità, è di 90 µg nei bambini fino a 6 anni, 120 µg in età scolare (7-12 anni) e 150 µg negli adulti. Durante la gravidanza e l'allattamento il fabbisogno di iodio aumenta a 250 µg al giorno per assicurare un corretta funzione tiroidea materna e fetale, entrambi indispensabili per lo sviluppo del sistema nervoso centrale del feto. È necessario, quindi, che l'alimentazione quotidiana venga integrata da opportune quantità di iodio aggiunto. In Italia la legge n. 55 del 21 marzo 2005 prevede una serie di misure finalizzate a promuovere il consumo di sale iodato su tutto il territorio nazionale, quali la vendita del sale iodato in tutti i punti vendita, l'utilizzo del sale iodato nella ristorazione collettiva, incluse le mense scolastiche, l'utilizzo del sale iodato nell'industria alimentare. Ciò nonostante, il sale iodato continua a non essere utilizzato da una rilevante percentuale della popolazione, anche a causa di alcuni timori e preconcetti, come, ad esempio, l'errata convinzione che il sale iodato possa far male alla salute. A questo proposito giova ricordare che il sale iodato è un alimento e non un farmaco: non ha quindi effetti collaterali, ma aggiunge iodio all'alimentazione e ne integra la carezza.

Il progetto ha la finalità di sensibilizzare gli insegnanti e i giovani studenti alla prevenzione dei disordini da carezza iodica, attuata in Italia con un programma nazionale di iodoprofilassi basato sull'utilizzo del sale iodato da parte della popolazione. Il progetto avrà durata pluriennale ed è proposto nell'ambito del Protocollo di Intesa MIUR-AIT- AME-CAPE-SIE, in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità.

Obiettivi del progetto

1. Diffondere la cultura della prevenzione dei disordini da carenza iodica;
2. Promuovere la formazione degli insegnanti della Scuola Secondaria in materia di iodoprofilassi, affinché loro stessi siano in grado di promuovere la iodoprofilassi nel contesto delle loro attività di insegnamento;
3. Elaborare sistemi di valutazione dell'efficacia del programma educativo, al fine di migliorare le successive edizioni dello stesso.

Strumenti a disposizione degli insegnanti

Gli strumenti a disposizione degli insegnanti per la realizzazione del progetto formativo nell'ambito delle proprie attività didattiche, e prodotti nell'ambito del suddetto Protocollo di Intesa, sono i seguenti:

1. Set di diapositive finalizzate alla formazione degli insegnanti sul tema della carenza nutrizionale di iodio e della iodoprofilassi in Italia;
2. Testo esplicativo delle diapositive;
3. Modulo interattivo per la valutazione dell'apprendimento degli studenti;
4. Scheda conoscitiva per gli insegnanti sulla carenza nutrizionale di iodio;
5. Scheda di valutazione finale per gli insegnanti, per la valutazione dell'efficacia del programma educativo sulla iodoprofilassi.

Si tratta di materiali forniti in formato PDF, stampabili da ognuna delle scuole coinvolte. Più in particolare:

- Il Set di diapositive include 34 diapositive ed è formato da 3 parti. Una prima parte illustra i motivi che hanno portato alla carenza di iodio sul pianeta, nonché l'importanza di questo micronutriente per la corretta funzionalità tiroidea. La seconda parte è dedicata agli alimenti contenenti iodio, al fabbisogno quotidiano e alle conseguenze per la salute dovute alla carenza di questo micronutriente. La terza parte riguarda la iodoprofilassi nel nostro Paese.
- Il Testo esplicativo contiene informazioni aggiuntive e più dettagliate, a integrazione del set di diapositive.
- Il Modulo interattivo è a disposizione degli insegnanti per la valutazione dell'apprendimento dei giovani studenti.
- La Scheda conoscitiva sul programma nazionale di iodoprofilassi è stata concepita per avere una sorta di *baseline* sulla conoscenza degli insegnanti relativamente al programma nazionale di iodoprofilassi. Questa dovrà essere compilata dagli insegnanti prima di dare il via al programma educativo.
- La Scheda di valutazione dell'efficacia del programma educativo è stata concepita per avere una valutazione, da parte degli insegnanti, sull'impatto che questo progetto avrà avuto sui loro giovani studenti, ma anche per avere eventuali utili suggerimenti.